

PROCESSO BREVE: CONTENUTO (PDL), "OPPOSIZIONE FA DISINFORMAZIONE"

13 Aprile 2011

L'AQUILA - "È in atto una grave e inaccettabile opera di disinformazione sugli effetti della legge che modifica la prescrizione nei confronti degli incensurati. Le affermazioni di chi agita lo spauracchio della prescrizione per i reati conseguenti ai crolli provocati dal terremoto dell'Aquila o alla tragedia di Viareggio o ancora alla bancarotta del crack Parmalat, sono false e del tutto infondate".

È quanto afferma Manlio Contento, membro della Consulta Giustizia del Pdl.

"Come precisato - dice Contento - oggi dal ministro della Giustizia in Aula, nel caso dell'Aquila la prescrizione sarebbe pari a 11 anni e otto mesi; nel caso di Viareggio il disastro ferroviario prevederebbe una prescrizione di ben 23 anni e 4 mesi; mentre nel caso Parmalat, la prescrizione si attesterebbe a 17 anni e 6 mesi. Si tratta di tempi talmente ampi da permettere la conclusione dei processi e l'adozione delle relative decisioni da parte dei magistrati. Dispiace dover registrare che il confronto politico ha lasciato spazio ad interpretazioni malevole, suscettibili di alimentare l'angoscia delle persone coinvolte in tutte queste vicende e di gettare discredito su un'iniziativa legislativa del Parlamento".